

Settore energetico

- AMEC FOSTER WHEELER ITALIANA, del gruppo britannico Wood, partecipa alla costruzione della raffineria di Jizzak, i cui lavori sono attualmente sospesi. E' inoltre coinvolta nel progetto MTO (Methanol to Olefins) nella regione di Bukhara e nel progetto AMGK MOF-3 Copper Precipitation ad Almalik.
- BHGE NUOVO PIGNONE è coinvolta nella fornitura di sette stazioni di compressione nell'ambito del progetto di ammodernamento della rete di trasporto gas. Nel 2017, BHGE Nuovo Pignone ha firmato un memorandum d'intesa con Uzbekneftegaz ed Enter Engineering.
- Maire TECNIMONT guarda con attenzione ad eventuali opportunità nei settori: oil&gas, petrolchimico e ingegneria.
- TURBODEN del gruppo Mitsubishi si era aggiudicata due gare della Banca Mondiale per la fornitura di turbine per gli impianti ubicati nelle Centrali di Shurtan e Pamuk con la holding nazionale uzbeka che opera nel settore del petrolio e del gas naturale. Il progetto della Centrale di Shurtan tuttavia non è mai stato avviato.
- TECHNIP ITALIA ha in essere un contratto per servizi di consulenza e supervisione connessi a un progetto per la produzione di combustibile sintetico.
- SIAD è interessata ad alcuni progetti nel Paese, nonché a realizzare investimenti per lo sviluppo del settore metallurgico.
- ANSALDO ENERGIA (AE) collabora con il gruppo uzbeko Enter Engineering nella realizzazione di un nuovo impianto a ciclo combinato da circa 450MW nella regione di Surkhandarya. L'azienda ha altresì in corso rapporti commerciali con la società locale Thermal Power Plants per la conversione di impianti risalenti agli anni '60-'80, volti alla futura fornitura di 4 nuove turbine a gas con relativo generatore e caldaie.
- ENI è interessata a partecipare a progetti di esplorazione di nuovi giacimenti di gas e petrolio, nonché a progetti eolici e fotovoltaici (con finanziamenti EBRD e Banca Mondiale).
- CESI (Centro Elettronico Sperimentale Italiano), L'azienda opera come consulente della società elettrica Uzbekenergo. I progetti, finanziati dalle IFI, riguardano l'assistenza tecnica sui contatori elettronici di nuova generazione (Smart Meters) e per la riabilitazione delle obsolete reti di media-bassa tensione.

Settore costruzioni e trasporti

- CNH Industrial è presente nel Paese dal 1998, con una rete di 13 centri di assistenza e 2 Joint Ventures per la produzione in loco di macchine agricole e trattori e relativi servizi di assistenza e riparazione. Per rispondere all'esigenze del Paese di sviluppare un'industria nazionale di macchinari agricoli, CNH Industrial ha avviato due accordi industriali con la società statale dedicata al settore agricolo: produzione di macchinari agricoli per la raccolta del cotone e produzione locale di sistemi di trasmissione per l'industria locale di trattori agricoli.
- ITALFERR (Gruppo FS) si è aggiudicata nel 2018 una gara per servizi di consulenza nell'ambito del progetto "Electrified Railway line Angren-Pap", nonché una gara relativa all'elettrificazione della ferrovia Pap-Namangan-Andijan. I due progetti vedono come controparte le Ferrovie uzbeke e beneficiano dei finanziamenti della Banca Asiatica per lo Sviluppo (ADB). Nel 2019 si è aggiudicata due gare per la consulenza nella realizzazione di nuove tratte metropolitane a Tashkent. I due contratti saranno eseguiti in JV con Deutsche Bahn, con il quale l'azienda ha concordato una collaborazione tecnica. A novembre 2021 è risultata vincitrice del tender "Central Asia Regional Economic Cooperation Corridor 2 (Pap-Namangan-Andijan) Railway Electrification Project", il contratto avrà durata di 3 anni ed il finanziamento è stato erogato da ADB.
- ITALMATEC detiene una joint venture (partecipata al 55%) con una società locale. La compagnia ha inaugurato nel 2018 una fabbrica a Jizzakh per la produzione di mattonelle artistiche e di mattonelle per pavimenti e rivestimenti. Ha costituito un'altra joint venture (detenuta al 40%) per la costruzione di una fabbrica a Bukhara per lavorazioni speciali di marmo e granito.

- LANDI RENZO opera attraverso una società mista in compartecipazione con la holding di Stato del settore automotive, UzAuto. L'azienda detiene uno stabilimento nell'area di Navoi.
- AB ITALIA, principale partner della locale Enter Engineering, opera nella zona di Samarcanda per la realizzazione di interni e design. Sta costruendo il nuovo centro congressi e alberghiero, che ospiterà il Vertice dei Capi di Stato dell'Organizzazione per la Cooperazione di Shanghai (SCO), che si svolgerà a Samarcanda nell'estate 2022, e di altre infrastrutture turistiche ubicate nella medesima area.
- FCA e MANGANO ROBOTS hanno rilevato la crescente domanda del settore automotive uzbeko, in particolare per la fornitura di robot e macchine a controllo numerico.
- RIZZANI DE ECCHER è interessato ad alcuni progetti infrastrutturali (strade, modernizzazione del terminal internazionale dell'aeroporto di Tashkent, alberghi).

Settore industriale

- ARISTON THERMO GROUP ha costituito dal 2013 una JV (detenuta al 51%) con Uztrangas (UTG), società che fa capo a Uzbekneftegaz con uno stabilimento a Navoi.
- DANIELI ha siglato un contratto per l'ammodernamento di un complesso metallurgico di Tashkent. Inaugurato dal Presidente, progettato e fornito da Danieli, questo complesso è il più grande progetto di investimento nell'industria metallurgica dell'Uzbekistan, per la produzione di prodotti piani laminati a freddo zincati e verniciati. Nel 2018 Danieli si è aggiudicata una gara per la fornitura di impianti per il complesso metallurgico di Bekabad.
- INDUSTRIAL FRIGO ha realizzato "Ice City", un grande parco divertimenti di ghiaccio e neve indoor ubicato in un centro commerciale di Tashkent.
- TOSCANA NASTRI opera tramite la locale Belting Resina, che produce nastri trasportatori e cinghie di trasmissione per i settori tessile, alimentare, logistica, packaging, automotive e stampa.
- Si segnala inoltre la presenza di MARZOLI (macchinari per l'industria tessile), Gruppo CAMOZZI (settore tessile) e MEDEXPORT Italia (automazione, servizi e nuove metodologie per i settori gas e petrolio). Sono stati aperti showroom di NATUZZI (arredamento) e SCAVOLINI (cucine).
- PIETRO FIORENTINI (regolatori e valvole per il gas) ha prodotto e installato, a partire dal 2020, 2,1 milioni di contatori intelligenti. In totale, è prevista l'installazione di oltre 4 milioni di smart meter, gestiti attraverso un'unica piattaforma software della società italiana Terranova, con un investimento complessivo molto rilevante. Il progetto è sostenuto da SACE.
- Altre aziende italiane con interessi nel mercato uzbeko sono BRETON (macchinari per la lavorazione della pietra) FAR (rubinetterie, raccorderia sanitaria, impianti di riscaldamento), FERROLI (caldaie industriali di potenza), GIELLE (impianti antincendio, gestione, raccolta, trattamento e smaltimento dei gas), GRAF (automazione, servizi e nuove metodologie per i settori gas e petrolio, elettronica, rinnovabili), HAFNER (impianti per la riconversione dei rifiuti solidi e urbani in energia), OCEM energy technology (sistemi turn-key per l'illuminazione delle piste degli aeroporti), OMB (valvole per gasdotti), RMT Valvomeccanica, TECHNOALPIN e ZANOTTI (grandi impianti per la refrigerazione industriale), PAGNONI Impianti (lastre di laminato decorativo), SABABA SECURITY (società che ha aperto nell'ottobre 2021 un ufficio a Tashkent che offre servizi di sicurezza informatica), DESMET BALESTRA (fornitura di impianti per la produzione di detersivi liquidi), MIR ROSSO ENGINEERING (opera a Tashkent presso la Turin Tashkent Polytechnic University) FOTON Medical Quality (settore sanitario).

Settore finanziario

- CRIF si è aggiudicata un contratto con la Banca Mondiale per lo sviluppo dell'infrastruttura finanziaria uzbeka ed il miglioramento dell'accesso al credito da parte di imprese e privati.

- il Gruppo GENERALI non è direttamente presente nel Paese ma opera attraverso il partner Ingosstrakh Insurance.

Settore agricoltura

- FIN.Opera Srl ha dato vita ad una joint venture, “BMB OPERA ZAFFERANO”, paritetica al 50% con l’azienda di diritto uzbeko BMB Trade Group al fine di sviluppare la coltivazione di zafferano partendo da bulbi di provenienza anche italiana. Nel 2022 sono stati messi in produzione un totale di circa 500 ettari di terreno situati nei dintorni della città di Jizzax, con l’obiettivo di raggiungere nel 2024 una produzione di 25 tonnellate annue di zafferano di primissima qualità, che verrà importato in Italia e commercializzato in tutto il mondo in pistilli con il marchio Made in Italy “ORO ROSSO”.
- Altre aziende italiane con interessi nel mercato uzbeko sono ADVICE & CONSULTING (impianti per la produzione e lo stoccaggio di frutta e verdura), CFT (Impianti alimentari per la produzione e lavorazione di alimenti e bevande), LUCCHINI Idromeccanica (serre industriali) e FERRERO.